



I.S. "A. TORRENTE" - CASORIA
Prot. 0001888 del 05/06/2019
(Uscita)

AVVISO N. 152

AI COORDINATORI E AI DOCENTI
DELLE CLASSI PRIME IPSEOA
AI DOCENTI
AL DSGA
AL SITO

OGGETTO: Nuovi percorsi di Istruzione professionale ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.61 - Indicazioni per gli scrutini finali delle classi prime (valutazione intermedia degli apprendimenti nel biennio)

Lo scrivente rende noto che, in vista delle imminenti operazioni di scrutinio finale delle classi prime dell'indirizzo IPSEOA, interessate dalla riforma dell'istruzione professionale di cui all'oggetto, la recente circolare MIUR n.11981 del 4 giugno 2019 fornisce alcune indicazioni operative per la conduzione dello scrutinio relativo alla prima annualità del biennio unitario, nelle more della pubblicazione delle previste "Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo del biennio e del triennio dei nuovi percorsi di istruzione professionale".

In primo luogo, il Consiglio di classe accerta la presenza del **requisito di frequenza del 75%** del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei docenti; successivamente, si procede alla valutazione degli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti.

Tale valutazione può produrre i seguenti esiti (riportati nel Sistema informativo SIDI):

a) **ammissione**: se lo studente ha riportato una **valutazione positiva in tutte le discipline** di insegnamento, ha maturato le **competenze previste** e il P.F.I. non necessita di adeguamenti, oppure se il P.F.I. necessita di adeguamenti ma potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.

b) **ammissione con revisione del P.F.I.**: se lo studente ha riportato una **valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste**. In tal caso il Consiglio di classe, nel deliberare l'ammissione con revisione del P.F.I. alla classe successiva, deve prevedere una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, ad esempio la partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate, oppure la partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate.

In questo caso, il CdC è tenuto a comunicare alle famiglie le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale ri-orientamento.

c) **non ammissione**: se lo studente ha riportato nelle proposte di voto **valutazioni gravemente insufficienti in tutte le discipline e deficit nelle competenze attese** tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento.

In tal caso, è opportuno che il CdC **motivi adeguatamente la previsione che lo studente non sarà in grado di raggiungere gli obiettivi di apprendimento nel corso dell'intero anno scolastico successivo**, pur in presenza di una rimodulazione del P.F.I.

La circolare MIUR precisa altresì che la non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.

Alla luce di tutto ciò, i docenti formuleranno al CdC le proprie proposte di voto utilizzando, come di consueto, la funzione "scrutinio" sul portale Argo, in cui, oltre all'indicazione della valutazione espressa numericamente, esprimeranno anche la valutazione delle competenze riconducibili alle UdA svolte, utilizzando la funzione "giudizio", in cui potranno esprimere le seguenti voci: livello base non raggiunto; livello base; livello intermedio, livello avanzato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giovanni De Rosa

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993